

# UDSC – CMP Prodotti della fusione

## 1. Generalità

### 1.1 Di cosa si tratta

A causa dei rischi legati al commercio internazionale di metalli preziosi e nell'interesse della tutela dei consumatori, la produzione di prodotti della fusione è soggetta a severe direttive. Al momento dell'importazione, i prodotti della fusione devono essere contrassegnati dal marchio di un titolare di una patente di fonditore, dal marchio di un ufficio di controllo o di un saggiautore del commercio, dall'indicazione del titolo e dal nome del metallo prezioso.

### 1.2 Basi e informazioni

- Legge sul controllo dei metalli preziosi (LCMP; [RS 941.31](#))
- Ordinanza sul controllo dei metalli preziosi (OCMP; [RS 941.311](#))
- [Regolamento R-247](#)
- Internet UDSC -> Controllo dei metalli preziosi -> [Fusione e saggio dei metalli preziosi](#)

### 1.3 Osservazioni Tares

Le voci di tariffa rilevanti dal punto di vista della legislazione sui metalli preziosi recano la dicitura «Obbligo del permesso: UDSC-CMPPF»

### 1.4 Termini

Metalli preziosi	Oro, argento, platino e palladio
Materie da fondere	<ul style="list-style-type: none"><li>- I metalli preziosi provenienti dall'estrazione delle materie prime o dalla raffinazione;</li><li>- I cascami provenienti dalla lavorazione di metalli preziosi o di loro leghe, che possono essere usati per il ricupero di metalli preziosi (vedi anche <a href="#">art. 35a</a> OCMP);</li><li>- I materiali contenenti metalli preziosi, che possono essere usati per il ricupero di metalli preziosi.</li></ul>
Prodotti della fusione	Verghe, lastre, sbarre e granaglia ottenute fondendo o rifondendo metalli preziosi o materie da fondere.

## 2. Indicazioni nella dichiarazione doganale o nella dichiarazione delle merci

Chi importa prodotti della fusione deve indicare nella dichiarazione delle merci l'obbligo di regolamentazione e registrare l'autorizzazione dell'UDSC.

<b>Identificazione</b> Regolamentazione	Passar: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolamentazione 1 (sì)</li> <li>- Codice di regolamentazione 991 «UDSC – CMP Prodotti della fusione»</li> </ul> e-dec: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Obbligo di autorizzazione «sì»</li> <li>- Autorità competente «089 UDSC-CMPPF»</li> </ul>
<b>Altre indicazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tipo di autorizzazione<sup>1</sup> 2 Autorizzazione generale</li> <li>- Numero di autorizzazione (numero della patente di fonditore); o</li> <li>- Testo:               <ul style="list-style-type: none"> <li>o «LBMA» o «LPPM» (nel caso di marchi di saggia- tore-fonditore stranieri); o</li> <li>o «Altri» (altro marchio di saggia- tore-fonditore diverso da quelli sopra indicati); o</li> <li>o «Senza» (nessuno marchio di saggia- tore-fonditore)</li> </ul> </li> <li>- Titolare di autorizzazione<sup>2</sup></li> <li>- Paese o paesi di origine<sup>2</sup></li> </ul>

I lavori che di principio sono soggetti all'obbligo di autorizzazione, ma che in ragione di una deroga all'obbligo di autorizzazione, possono essere importati senza autorizzazione, ma devono essere dichiarati come segue:

<b>Identificazione</b> Regolamentazione	Passar: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolamentazione 1 (sì)</li> <li>- Codice di regolamentazione 991 «UDSC – CMP Prodotti della fusione»</li> </ul>
<b>Eccezioni all'autorizza- zione<sup>1</sup></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>BAZGEMK006</b> (marchio di saggia- tore-fonditore CH)</li> <li>- <b>BAZGEMK007</b> (marchio di saggia- tore-fonditore straniero LBMA)</li> <li>- <b>BAZGEMK008</b> (marchio di saggia- tore-fonditore straniero LPPM)</li> <li>- <b>BAZGEMK009</b> (nessuno marchio di saggia- tore-fonditore)</li> <li>- <b>BAZGEMK010</b> (altro marchio di saggia- tore-fonditore diverso da quelli sopra indicati)</li> </ul>

<sup>1</sup> Solo per iscrizioni nel sistema e-dec

<sup>2</sup> Solo per iscrizioni nel sistema Passar